

Obiettori di coscienza greci in prigione

Gli obiettori di coscienza sono condannati sempre a pesanti ~~anni~~ detenzioni, in contrasto con la nuova legge del 13/10/77 che prevede un servizio militare non armato di quattro anni (due volte la durata del servizio militare armato) o una detenzione di quattro anni in caso di rifiuto del servizio sostitutivo.

I quattro obiettori di coscienza, alla data del 13 ottobre, avevano trascorso in prigione 4anni o di più, sono stati liberati dalla prigione di Ioannina ed esentati da tutti gli obblighi militari. Tutti gli altri obiettori che avevano passato quattro anni in prigione ed erano stati liberati prima del 13 ottobre perché la loro ultima pena terminava prima di questa data, sono ancora ricercati dalla polizia militare, sebbene legalmente essi non dovrebbero essere più considerati come militari. Iniziative sono state prese da avvocati ~~per~~ e deputati per cambiare questa situazione assurda.

Tutti gli obiettori che hanno trascorso ~~più di 4~~ meno di 4 anni in prigione sono stati anche ~~liberati~~, ma ~~non vengono~~ vengono considerati militari; dopo qualche giorno di libertà ~~essi~~ sono stati chiamati di nuovo a prestare servizio militare. Essi hanno riconfermato tutti il loro rifiuto del militarismo e sono stati arrestati; la maggior parte di essi sono stati condannati a ~~una~~ quattro anni e mezzo di prigionia e cinque anni di privazione dei diritti civili. Questo è contrario alle disposizioni della legge sull'obiezione di coscienza secondo la quale una sola pena di un massimo di quattro anni (pene precedenti incluse) dovrebbe essere comminata e sostituire l'espletamento di tutti gli obblighi militari.

La serie completa dei processi dovrà iniziare alla Corte d'appello nel marzo 197